MATTEO BRUNO
01/07/2026 12:09:30 UTC+0200
Signed with NamirialSign

DATA RICEZIONE PARERI	DATA RICEZIONE PARERI 2	AHJ	TEMA	NOTA	TIPO	COMMENTI A CUI RISPONDERE
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"aggiornare i riferimenti presenti nel testo dello "Studio di Impatto Ambientale" (SIA) al Cap. 2.1 Inquadramento pianificatorio territoriale e al paragrafo 2.1.3 - Il Piano Territoriale Regionale (PTR)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti progettuali e programmatici - Integrazione 1 "Coerenza programmatica con gli strumenti di pianificazione vigenti" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"aggiornare la documentazione con i riferimenti alla nuova posizione della cabina Terna che alimenterà il data center, come risulta dalla procedura "Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i, alla costruzione ed all'esercizio della nuova SE Lacchiarella Ovest 380/220 kV e raccordi aerei alla RTN nei comuni di Lacchiarella e di Zibido San Giacomo, città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia. Posizione n. EL-647"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Campi elettromagnetici - Integrazione 3 "Mappatura permanenze e uso del suolo lungo tracciato" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Il Proponente deve integrare la scelta localizzativa con l'analisi sulle aree dismesse presenti nell'area vasta, e se presenti, dovrà ulteriormente chiarire le caratteristiche per cui non si ritengono adeguate al progetto. Si chiede inoltre di effettuare una disamina degli Ambiti di Trasformazione Produttivi (ATP) previsti dai PGT comunali in un raggio di 5 km che non interessino aree di alto valore agricolo."	INTEGRAZIONE	Il sito è già oggi per la maggior parte localizzato su area dismessa, dove era presente una attività industriale. Tale destinazione d'uso è confermata anche dalla classificazione come AT (AT12- destinazione produttiva) nel PGT vigente
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede di effettuare una analisi degli impatti cumulativi come da indicazioni presenti al capitolo 7 delle sopra citate linee guida ministeriali, prendendo in esame tutte le matrici elencate e tutte le tipologie di opere che comportano impatti sulle stesse matrici."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi - Integrazione 2 "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Data la vicinanza dell'insediamento in argomento con il data center di Lacchiarella oggetto della procedura di VIA statale ID 13535 (cod. S.I.L.V.I.A. VIA0244-MA) e con la Stazione Elettrica di Terna che sarà realizzata al confine tra i Comuni di Zibido San Giacomo e Lacchiarella, si chiede di chiarire se vi siano sovrapposizioni tra le rispettive fasi di cantiere."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi - Integrazione 2 "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Dovrà eventualmente essere prodotto uno studio del traffico con particolare riguardo alla viabilità sovracomunale (S.P. 105, ex S.S. 35 – S.P. 40 – nodo di Binasco) per la fase di realizzazione delle opere sopra citate, ed eventualmente proposta una soluzione per evitare congestioni di traffico con i conseguenti impatti ambientali."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Viabilità - Integrazione 1 "Impatto viabilistico e traffico di cantiere" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede di specificare, a conferma dell'efficienza energetica delle soluzioni progettuali adottate, il Power Usage Effectiveness (PUE) della struttura."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti progettuali e programmatici - Integrazione 15 "Valutazione fattibilità allacciamento alla rete di teleriscaldamento" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Poiché tra gli impatti ambientali vi è quello legato alla cessione di calore all'atmosfera, si chiede di chiarire se siano previsti dei sistemi di recupero del calore volti a limitare la dispersione di energia."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede di valutare mediante una analisi costi benefici la fattibilità dell'allaccio alla rete di teleriscaldamento più prossima."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 15 "Valutazione fattibilità allacciamento alla rete di teleriscaldamento" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede di chiarire se i serbatoi di gasolio (da 25.000, da 10.000 e da 40.000 litri) siano interrati o fuori terra. Relativamente ai serbatoi di stoccaggio combustibile per l'alimentazione dei generatori di emergenza, si chiede di specificare quante siano le baie di carico previste per il sito e se le superfici delle baie di carico saranno fisicamente confinate ovvero se sulla linea perimetrale delle baie di carico sono previste cordolature/canaline di raccolta e scolo dei liquidi (gasolio combustibile) sversati/intercettati grazie ad opportune pendenze."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 8 "Chiarimenti riguardo serbatoi di gasolio e relativi container" Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 12 "Quantificazione baie di carico" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede di descrivere le modalità di gestione degli sversamenti accidentali di gasolio che dovessero verificarsi, precisando che è necessario prevedere l'installazione di sistemi bypass sulla linea di trattamento delle acque meteoriche. Tale soluzione deve consentire la deviazione dei flussi significativamente quantitativi verso appositi pozzetti ciechi di emergenza, facilitando la gestione del liquido sversato come rifiuto ed evitando il trasferimento di contaminanti al recapito finale."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 12 "Quantificazione baie di carico" Si rimanda al capitolo Valutazione dei rischi - Integrazione 1 "Stoccaggio idrocarburi e gestione sversamenti" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede di predisporre un elaborato grafico atto a visualizzare se la quota parte delle opere realizzate al di sotto del p.c. ovvero i serbatoi di stoccaggio del gasolio, per l'alimentazione dei generatori di emergenza, possano in qualche modo interferire con la soggiacenza della falda (massima escursione stagionale). Per la rappresentazione grafica dei livelli di falda si dovrà citare la fonte dei dati utilizzati ed il periodo di osservazione preso in considerazione (il più recente possibile)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 8 "Chiarimenti riguardo serbatoi di gasolio e relativi container" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Valutare la possibilità di modificare il progetto degli edifici inserendo tetti e pareti a verde, come previsto dalle "Linee Guida per le procedure di Valutazione Ambientale dei Data Center" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, o di giustificare adeguatamente l'impossibilità di tali modifiche."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 5 "Mitigazioni ecologiche e compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Ferme restando le norme vigenti in materia di realizzazione di parcheggi di pertinenza, visti gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo contenuti all'interno della normativa vigente (Regolamento Europeo sul ripristino della natura del 24 Giugno 2024, d.lgs. 152/2006, art 34; Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, 2023; L.R. 18 Luglio 2025 n.11), si chiede una valutazione in merito alla possibilità di legare la realizzazione dei parcheggi di pertinenza al numero di effettiva necessità."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 12 "Parcheggi, permeabilità e verde integrato" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"Si chiede pertanto di riportare una stima del numero e delle dimensioni dei parcheggi effettivamente necessari alla fase di esercizio dell'opera in progetto."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 12 "Parcheggi, permeabilità e verde integrato" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	Fornire un piano completo di dismissione che includa le informazioni indicate nel punto 10 delle "Linee guida per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale per i Data Center" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Decommissioning - Integrazione 1 "Piano di decommissioning" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Al fine di individuare valori di fondo urbano più rappresentativi e aggiornati possibile, si richiede di utilizzare le stime modellistiche effettuate da ARPA Lombardia, disponibili o da richiedere (rif.: https://www.arpalombardia.it/temi-ambientali/aria/stimemodellistiche/) per gli inquinanti di interesse (NO2, PM10, PM2,5, NH3)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 10 "Aggiornamento dati qualità dell'aria" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Si chiede di riportare le informazioni relative alle emissioni di generatori analoghi a quelli che saranno utilizzati, da cui si deducano le riduzioni delle emissioni previste in caso di utilizzo dei combustibili HVO (olio vegetale idrotrattato)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 4 "Valutazione impiego di combustibili e tecnologie a minore impatto" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Specificare se per le stime modellistiche siano stati utilizzati fattori di emissione riferiti a HVO o gasolio tradizionale. Cautelativamente, si chiede che le modellazioni dei generatori in progetto siano presentate considerando entrambi i combustibili indicati."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 23 " Specifiche per le stime modellistiche" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Nel documento ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.4_ Valutazionedispersioneinatmosfera non è stato considerato alcuno scenario cumulato. Rilevato che è in corso di istruttoria statale un progetto per la realizzazione di un data center in Comune di Lacchiarella (oggetto della procedura di VIA statale ID 13535, cod. S.I.L.V.I.A. VIA0244-MA), posto a meno di 3 km dal data center in argomento, e per il quale Regione Lombardia, con d.g.r. n. XII/5612 del 12/01/2026, ha espresso parere favorevole a tale progetto si chiede che lo scenario di emergenza e di manutenzione sia aggiornato tenendo conto anche degli effetti del data center sopra citato."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi - Integrazione 2 "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"In merito alle sorgenti emissive si osserva che l'unità di misura delle portate dei fumi normalizzate al 5% di O2 è Nm3/s, ma è indicata erroneamente come Nm3/h. Si chiede di chiarire."	INTEGRAZIONE	Si rimanda all'allegato Valutazione dispersione in atmosfera (ref. ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.4_rev01)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Per lo scenario di manutenzione, a pag. 20 il Proponente ha riportato che "Le simulazioni del presente scenario hanno considerato i test dei generatori di emergenza in sequenza e senza mai accensione contemporanea di più gruppi elettrogeni. Si precisa inoltre che l'accensione programmata per ciascun generatore è pari ad un tempo di 60 minuti." La durata di accensione di 60 minuti non concorda con le durate dichiarate in tab. 4 (0.5 ore, 1.5 ore e 3 ore). Si chiede di chiarire le ore di funzionamento dei generatori nello scenario di manutenzione."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 15 "Revisione incongruenze dati per lo scenario di manutenzione" "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Per lo scenario di manutenzione il Proponente a pag. 20 ha, inoltre, indicato che "Più precisamente, in base a quanto preliminarmente indicato in Tabella 4, si stimano 16 ore all'anno di manutenzione per ogni generatore." Da quanto riportato in tab. 4 si evince che per ogni generatore sono previste 19 ore di manutenzione (0.5x26+1.5x2+3=19). Si chiede di chiarire le incongruenze riportando le ore di manutenzione previste e fornite in input al modello."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 15 "Revisione incongruenze dati per lo scenario di manutenzione" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Per lo scenario di manutenzione, a pag. 20, infine, è stato specificato che "per le simulazioni si è conservativamente tenuto conto di un carico dei generatori pari al 100%". Tale affermazione non concorda con quanto indicato in tab. 4. Si chiede di chiarire il carico del 100% sia stato utilizzato anche per le simulazioni del test bisettimanale, che come riportato in tab. 4 considerano un carico del 25%."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 15 "Revisione incongruenze dati per lo scenario di manutenzione" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Non risulta chiaro il criterio adottato per la scelta del periodo di simulazione delle 72 ore dello scenario di emergenza. Si chiede di chiarire e illustrare con maggior dettaglio l'approccio adottato. Ad ogni modo, per la simulazione dello scenario di emergenza, al fine di condurre le simulazioni per tutte le condizioni meteo dell'anno e individuare, così, le situazioni peggiori fra le diverse condizioni meteoclimatiche, si ritiene opportuna l'adozione del seguente approccio che prevede: per il primo run, l'attivazione delle emissioni dei generatori dalla prima ora fino alla 72esima ora dell'anno; per le restanti 8750 simulazioni, lo spostamento di volta in volta spostata avanti di un'ora della finestra temporale in cui i generatori sono stati considerati in esercizio simultaneo, fino a coprire l'intera durata dell'anno simulato."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 16 " Chiarimento approccio utilizzato per lo scenario di emergenza" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Come indicato a pag. 24, per quanto riguarda gli NO2, la conversione NOX/NO2 è stata effettuata mediante procedura ARM2. Così come richiesto dalle Linee Guida di ARPA Lombardia, si chiede di valutare l'efficacia dell'approccio adottato per l'area in esame attraverso confronti con le concentrazioni di NOX e NO2 misurate dalle cabine fisse della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria di ARPA Lombardia."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 24 "Verifica adeguatezza della metodologia di conversione NOx/NO_2 (ARM2) rispetto ai dati ARPA Lombardia " del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Il Proponente ha riportato di aver attivato l'algoritmo di building downwash considerando gli edifici raffigurati in fig. 18. Come richiesto dalle Linee Guida di ARPA Lombardia (https://www.arpalombardia.it/media/bzqn2m23/indicazioni_modelli_ottobre-2018.pdf), si chiede di riportare per ognuno degli edifici individuati l'altezza dell'edificio e le coordinate di ogni vertice."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 26 "Integrazione altezza e le coordinate dei vertici degli edifici ai fini del calcolo del downwash." del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Si chiede di individuare dei ricettori discreti in corrispondenza di ricettori sensibili e riportare, per ogni ricettore, coordinate, tipologia (es. residenziale), distanza dalla sorgente, altezza dal suolo (2 m) e posizione in mappa, ponendo inoltre, nello scenario cumulativo di cui al punto 2.4, particolare attenzione nella scelta dei recettori in base alle zone di maggior cumulo degli effetti."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 17 "Integrazione censimento sistematico dei recettori sensibili presenti" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Si chiede di sovrapporre alle mappe di isoconcentrazione la posizione dei ricettori discreti individuati."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 17 "Integrazione censimento sistematico dei recettori sensibili presenti" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Qualità dell'aria / Air Quality**	"Si chiede di riportare, per ogni scenario simulato e in corrispondenza dei ricettori discreti individuati, i valori di concentrazione relativi ai limiti normativi attualmente vigenti, di seguito indicati, nonché a quelli previsti dalla DIR2024/2881 per i medesimi inquinanti: - CO MaxMM8h; - PM10 media annua, 36° valore massimo giornaliero (90.4 percentile delle concentrazioni giornaliere), - PM2.5 media annua; - NO2 media annua, 19° valore massimo orario (99.8 percentile delle concentrazioni orarie); - NH3 media annua e massimo giornaliero."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 17 "Integrazione censimento sistematico dei recettori sensibili presenti" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Agenti fisici / Physical Agents**	"Calcolare la Dpa utilizzando il valore di corrente determinato dalle caratteristiche costruttive del cavo (portata di corrente al limite termico) e non valori determinati da condizioni al contorno (quali potenza richiesta), tenendo conto delle configurazioni di posa compresa quella della buca giunti. Si richiede di esplicitare i calcoli effettuati per la determinazione di tale valore."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Campi elettromagnetici - Integrazione 2 "Verifica recettori sensibili e fascia DPA" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Agenti fisici / Physical Agents**	"Rappresentare in cartografia di dettaglio e leggibilità adeguate il tracciato degli elettrodotti, eventualmente aggiornato qualora fossero disponibili ulteriori informazioni sulla posizione della cabina Terna che alimenterà il data center, riportando la fascia della Dpa (con indicazione della posizione delle buche giunti) ed evidenziando l'assenza di situazioni di interferenza con recettori residenziali, scolastici o comunque destinati a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Campi elettromagnetici - Integrazione 3 "Mappatura permanenze e uso del suolo lungo tracciato" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Popolazione e salute umana / Population and Human Health**	"Si rileva che è in corso di istruttoria statale un progetto per la realizzazione di un data center in Comune di Lacchiarella. Pertanto, la documentazione dovrà essere integrata con l'esecuzione di uno studio di impatto sulla salute pubblica (Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)) che consideri le ricadute complessive ai recettori esposti alle emissioni prodotte da entrambi i data center, evidenziando anche il contributo del data center oggetto della presente procedura."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Salute umana - Integrazione 5 "Impatti cumulativi dei data center" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Popolazione e salute umana / Population and Human Health**	"Si chiede di integrare il capitolo "Popolazione e salute umana" approfondendo la tematica dello stato di salute così come indicato dalla D.G.R. 8 febbraio 2016 n. X/4792 "Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali". Si segnala che ATS Città Metropolitana di Milano pubblica i dati dei profili di salute sul portale "Stato di salute" (rif. https://portalestatosalute.ats-milano.it/salute/) riferiti alla popolazione dei Comuni di propria afferenza."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Salute umana - Integrazione 5 "Impatti cumulativi dei data center" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Popolazione e salute umana / Population and Human Health**	"Nella valutazione del fondo ambientale si ricorda di considerare i valori guida dell'OMS 2021 piuttosto che i limiti della normativa vigente in quanto i valori OMS, aggiornati e pubblicati nelle WHO global air quality guidelines 2021, sono stati definiti in base ad una revisione sistematica della letteratura scientifica che ha analizzato gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana e hanno l'obiettivo di proteggere la salute della popolazione (per approfondimenti https://www.epicentro.iss.it/ambiente/qualita-aria-linee-guida-oms-2021)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Salute umana - Integrazione 3 "Valutazione degli impatti sanitari" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Popolazione e salute umana / Population and Human Health**	"Si ritiene utile stimare l'aumento di temperatura percepita a livello del suolo causato dalla realizzazione del data center, con particolare riferimento a eventuali recettori sensibili. Ottenuta tale stima, si chiede di indicare gli effetti delle previste misure di mitigazione relativamente al contenimento del fenomeno "isola di calore urbano"."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Salute umana - Integrazione 7 "Effetto isola di calore" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Popolazione e salute umana / Population and Human Health**	"A pag. 35 del documento "SIA_All.2 - Quadro ambientale e territoriale di riferimento", viene indicato che presso il sito è stata rilevata contaminazione delle acque di falda da solventi clorurati, che secondo la Parte potrebbe "derivare da fenomeni di contaminazione diffusa originati da pregresse attività industriali antropiche risalenti agli anni '60-70 nelle aree a monte idrogeologica connesse". Pur considerando la possibile provenienza della contaminazione da monte del sito, si ritiene che debba essere valutata la compatibilità sanitaria rispetto agli usi previsti per tali acque."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Salute umana - Integrazione 8 "Compatibilità sanitaria delle acque di falda" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Popolazione e salute umana / Population and Human Health**	"Si chiede di chiarire se i sistemi di raffreddamento evaporativo delle data hall possano favorire lo sviluppo della Legionella."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Salute umana - Integrazione 9 "Prevenzione rischio Legionella" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Ambiente idrico - Acque superficiali / Water Environment - Surface Waters**	"Il progetto prevede che le acque di seconda pioggia e quelle provenienti dalle coperture previa laminazione, vengono inviate in corpo idrico denominato "Cavo Basiglio". Si chiede al Proponente di valutare la possibilità che tali acque vengano convogliate, anche parzialmente, in un sistema di accumulo parallelo a quelli previsti nella tavola n° Z-C-PDC-DEXX- 04 "Dettagli progetto rete fognatura data center", permettendo il successivo riuso per scopi irrigui, di lavaggio dei piazzali e per le cassette dei wc."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Ambiente idrico, acque superficiali e sotterranee - Integrazione 10 "Recupero e riuso delle acque meteoriche" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Ambiente idrico - Acque superficiali / Water Environment - Surface Waters**	"Nel documento "Progetto di Data Center Edificio A" al capitolo 2.2 "Inquadramento geografico dell'elettrodotto" il Proponente afferma che "Il Tracciato previsto inoltre attraversa in maniera ridotta aree private, attraversa il naviglio Pavese, frazione di Zibido San Giacomo, e intercetta in alcuni parti del tracciato aree boscate ai margini dei terreni agricoli." Si chiede di specificare le modalità progettuali per l'attraversamento del Naviglio Pavese."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Ambiente idrico, acque superficiali e sotterranee - Integrazione 11 "Attraversamento Naviglio Pavese e soluzioni progettuali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Integrare lo SIA con un adeguato inquadramento pedologico, anche cartografico, consultando la cartografia ufficiale (Carta dei Suoli della Lombardia, scala 1:250.000 - geoportale regionale) e, se disponibili, ulteriori studi di maggior dettaglio. L'inquadramento richiesto dovrà fornire, per le differenti tipologie pedologiche presenti, informazioni sia della composizione chimico-fisica del suolo che della sua biologia, individuando la genesi e l'evoluzione dei processi pedogenetici locali, e le funzioni ecosistemiche potenziali e attuali."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 1 "Inquadramento pedologico e analisi suoli" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Si chiede di indicare cartograficamente i cavidotti interrati previsti in progetto, fornendone la lunghezza complessiva, evidenziando le aree in cui saranno posati in corrispondenza di suolo attualmente non impermeabilizzato. Si chiede di prediligere la localizzazione dei cavidotti in corrispondenza di aree già impermeabilizzate. Le aree interferite dallo scavo per la realizzazione dell'elettrodotto interrato devono essere indicate graficamente e quantificate in forma tabellare."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti socio economici - Integrazione 1 "Ilmpatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"si chiede di valutare accuratamente l'impatto dell'intervento sulla componente suolo, effettuando per prima cosa una ricognizione di dettaglio dello stato attuale delle superfici del comparto. In particolare, si chiede di individuare graficamente e quantificare le superfici interessate e gli attuali usi del suolo (con riferimento in particolare alle aree meridionali del comparto, che presentano alternanza di aree permeabili e impermeabili) e tutti gli interventi che comportano un impatto sul suolo sia in fase di esercizio sia in fase di cantiere, nonché quelle interessate da opere connesse che dovranno essere realizzate per esigenze di esercizio o perché previste dalla normativa vigente (es. elettrodotti, nuove strade di accesso o modifiche alla viabilità, parcheggi etc.), specificando: - superfici impermeabilizzate prima della realizzazione dell'opera che resteranno tali con la realizzazione dell'opera; - superfici permeabili prima della realizzazione dell'opera che resteranno tali con la realizzazione dell'opera; - superfici permeabili prima della realizzazione dell'opera che verranno definitivamente impermeabilizzate con la realizzazione dell'opera; - superfici occupate temporaneamente che poi verranno ripristinate allo stato di fatto (ad esempio aree di cantiere; - superfici impermeabilizzate prima della realizzazione dell'opera che verranno deimpermeabilizzate con la realizzazione dell'opera; - eventuali ulteriori tipologie di aree impattate dalle opere; – i dati sopra richiesti devono essere riportati graficamente e in formato tabellare (e possibilmente forniti anche in formato shapefile), in modo che sia possibile effettuare una comparazione tra le fasi ante-operam, corso d'opera e post-operam."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 6 "Quantificazione impatti e superfici suolo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Le superfici sopra descritte, come richiesto dalle linee guida SNPA 28/2020, dovranno essere valutate in considerazione della tipologia pedologica presente, stimando qualitativamente le funzioni ecosistemiche perse o impattate temporaneamente (stoccaggio di Carbonio, sede di biodiversità, regolazione climatica, infiltrazione delle acque meteoriche, riserva idrica, riduzione inquinanti di acqua e aria, chiusura cicli biogeochimici) e quantitativamente la capacità di stoccaggio di Carbonio sottratta dall'asportazione definitiva di suolo."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 7 "Valutazione funzioni ecosistemiche del suolo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Si chiede di applicare nuovamente il metodo STRAIN (cfr. D.D.G. 4517 del 2007 e "Tecniche e metodi per la realizzazione della Rete Ecologica Regionale"), predisponendo una apposita relazione redatta da professionista specializzato ed utilizzando il corretto livello di applicazione del metodo, in funzione della fase progettuale. In particolare, è necessario che siano rappresentate graficamente le superfici valutate ai fini del calcolo del valore ecologico delle aree danneggiate (AD) e indicate chiaramente le quantità relative a tutti i parametri considerati per l'applicazione del metodo STRAIN."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 3 "Valutazione compensazioni ecologiche (metodo STRAIN)" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"In riferimento all'applicazione del metodo STRAIN per la quantificazione delle opere di compensazione ecologica relative alla perdita definitiva di suolo, si chiede di: - esplicitare tutte le aree e le opere che comporteranno perdita definitiva di suolo permeabile (edifici, parcheggi, viabilità esterna e interna, ecc.); - presentare i calcoli dettagliati del metodo, e la conseguente quantificazione del valore ecologico perso a causa della perdita definitiva di suolo (alle suddette aree andrà associata un'entità del danno D=1). Inoltre, si ricorda che le opere mitigative sono opere insite nel progetto in quanto espressamente richieste nella scheda di AT 12 e non può esservi attribuito valore compensativo."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 2 "Mitigazioni ecologiche e compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Le compensazioni non dovranno in alcun modo ricadere su territori ad uso agricolo né su aree interne a quelle interessate dal progetto. L'estensione delle aree di compensazione, come indicato dalle Linee Guida ministeriali, non dovrà comunque essere inferiore all'area che verrà pavimentata con il progetto."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 3 "Valutazione compensazioni ecologiche (metodo STRAIN)" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"In via prioritaria le compensazioni dovranno consistere in interventi di ripristino delle condizioni di fertilità di suoli a oggi impermeabilizzati ricadenti preferibilmente nei territori comunali interessati o limitrofi, e gli interventi dovranno essere concordati con le Amministrazioni interessate. L'eventuale impossibilità da parte del Proponente di reperire aree da deimpermeabilizzare o degradate, e comunque non ad uso agricolo, dovrà essere adeguatamente documentata. In subordine potranno essere individuate aree finalizzate al miglioramento ambientale, commisurate alla perdita del valore ambientale conseguente alla realizzazione delle opere, o individuate aree caratterizzate da suolo degradato ai fini del ripristino della "salute del suolo"."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 2 "Mitigazioni ecologiche e compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Adottare lo strumento "suolo obiettivo" (Linee Guida ISPRA 65.2/2010) o suolo di progetto per la realizzazione delle aree a verde in progetto e per quelle oggetto di compensazione, in modo da realizzare una struttura in continuità pedologica ed ecosistemica con il contesto locale, a seguito di indicazioni ottenute sia da fonti bibliografiche che da attività di analisi pedologica in prossimità del sito di interesse."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia, suolo e sottosuolo - Integrazione 8 "Suolo obiettivo e continuità ecosistemica" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Dal momento che le opere di compensazione devono avere carattere definitivo e tempi certi di realizzazione, fornire documentazione attestante la localizzazione delle aree, il coinvolgimento dei soggetti (pubblici/privati) che hanno la disponibilità delle aree a compensazione individuate e l'impegno a realizzare gli interventi. Fornire contestualmente un cronoprogramma dei lavori."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) Si rimanda al capitolo Geologia, suolo e sottosuolo - Integrazione 4 "Localizzazione e progettazione compensazioni suolo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Verificare la presenza di conduttori agricoli operanti sui terreni interessati dalle opere (realizzazione data center, opere di mitigazione e compensazione) e dai relativi cantieri. In caso positivo, effettuare l'analisi quali/quantitativa degli impatti indotti sulla componente "Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare" secondo quanto indicato dalle Linee guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) "Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (pagg. 22-31-38)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti socio economici - Integrazione 1 "IImpatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Si chiede di integrare lo Studio di Impatto ambientale chiarendo se, in fase di cantiere, possano verificarsi impatti negativi per le aziende agricole del luogo."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti socio economici - Integrazione 1 "IImpatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Suolo, uso del suolo e patrimonio agro-alimentare / Soil, Land Use and Agri-food Heritage**	"Analizzare l'eventuale impatto della sottrazione all'uso agricolo del suolo in relazione all'apporto idrico che, attraverso l'irrigazione garantisce in modo significativo alla resilienza delle falde acquifere nella Pianura Padana, anche in presenza di siccità estive intensificate dai cambiamenti climatici come da recenti studi scientifici hanno dimostrato (Carlson, G., Massari, C., Rotiroti, M. et al. Intensive irrigation buffers groundwater declines in key European breadbasket. Nat Water (2025))"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Ambiente idrico acque superficiali e sotterranee - Integrazione 2 "Prelievi idrici e interazione con la falda" e Integrazione 7 "Schema idrogeologico locale e impatti su acquifero"e al Capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 3 "Monitoraggio della Componente idrica e della falda" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Biodiversità / Biodiversity**	"Riguardo alle specie da utilizzare per le piantumazioni, si chiede di esplicitare cosa si intende con la locuzione "piantagione a ceppaia", dal momento che il termine ceppaia in ambito forestale si riferisce agli alberi che vengono periodicamente ceduati fino alla parte basale del tronco; la suddetta attività è, ovviamente, sconsigliata in una piantagione che si intende realizzare a schermatura degli edifici."	INTEGRAZIONE	Si precisa che l'area precedentemente destinata a piantagione a ceppaia è stata oggetto di revisione, poiché la descrizione risultava non pienamente coerente con l'effettiva configurazione progettuale. All'interno del perimetro inizialmente previsto per tale intervento è stata pertanto introdotta una nuova area vegetata caratterizzata dalla presenza di alberi di età e dimensioni differenti, integrati da una componente arbustiva idonea a costituire un impianto disetaneo.
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Biodiversità / Biodiversity**		INTEGRAZIONE	Sono state rimosse sia la Betula pendula e sia la Sorbus aucuparia a causa della loro scarsa idoneità a questo ambiente. Tali specie sono state sostituite con Carpinus betulus e Alnus glutinosa, specie indicate nell'elenco delle specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano. https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/parco_agricolo_sud_milano/.content/allegati/autorizzazioni_paesaggio/taglio_piante/Allegato-1-specie-arboree-ed-arbustive.pdf Per le aree vicine al corso d'acqua è stata prevista l'aggiunta di Salix Caprea come indicato.
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Biodiversità / Biodiversity**	"Stralciare dalle specie erbacee Festuca glauca, Melica ciliata ed Euphorbia myrsinites che, sebbene presenti in Lombardia, sono adattate a contesti ben diversi da quelli dell'area di progetto; con il cambiamento climatico sussiste il rischio che colonizzino ambiti di pianura non consoni."	INTEGRAZIONE	Sono state rimosse la Festuca glauca, Melica ciliata ed Euphorbia myrsinites a causa della loro limitata idoneità a questo ambiente e in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici. Tali specie sono state sostituite con Viburnum lantana, Sambucus nigra e Salix caprea, presenti nell'elenco delle specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano. https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/parco_agricolo_sud_milano/.content/allegati/autorizzazioni_paesaggio/taglio_piante/Allegato-1-specie-arboree-ed-arbustive.pdf

4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Biodiversità / Biodiversity**	"Per quanto riguarda lo Screening di Incidenza, si richiede l'aggiunta delle seguenti condizioni d'obbligo: - 8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale; - 12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento); - 33. qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. Solidago gigantea, Buddleja davidii, Reynoutria japonica ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive" (https://naturachevale.it/specieinvasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/); - 34. i soggetti posti a dimora saranno sottoposti a manutenzione per un periodo non inferiore a 3 anni e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di fallanza."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al documento VIncA (ref. ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.11)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Biodiversità / Biodiversity**	"Per quanto riguarda lo Screening di Incidenza, si segnala un refuso relativamente all'impatto dell'opera sulla ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al documento VIncA (ref. ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.11)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Fattori climatici / Climatic Factors**	"In coerenza con le Linee Guida adottate con decreto 257 del 2 agosto 2024 dalla Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE, si chiede di integrare la documentazione specificando i consumi energetici e le emissioni climalteranti della struttura, valutate con la metodologia indicata negli "Indirizzi per la verifica climatica che si applica alle infrastrutture" adottata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in collaborazione con il MASE ("Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027", 6 ottobre 2023), tenendo anche conto della metodologia riportata negli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 29 "Calcolo emissioni dirette e indirette di gas climalteranti sull'intero LCA" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) Si rimanda al capitolo Atmosfera e clima - Integrazione 30 "Illustrare misure di mitigazione previste" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Paesaggio / Landscape**	"Con riferimento agli obiettivi e indirizzi progettuali della scheda d'ambito del PGT, le superfici a verde previste in progetto, non appaiono adeguate agli interventi di integrazione e mitigazione da realizzarsi nell'area. Nello specifico risulta del tutto assente la previsione di una "adeguata" fascia a verde al margine dell'intervento sia a confine con l'ambito AT11 sia verso le aree del Parco in cui è presente una fascia di alberature ripariali tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. g) del Codice dei beni culturali e del Paesaggio. La conformazione delle aree verdi non risulta idonea a massimizzare e razionalizzare l'aspetto mitigativo e compensativo richiesto e la disposizione planimetrica dell'edificio per il trattamento delle acque e dei volumi accessori, nelle aree di sud ovest, determina una consistente riduzione della disponibilità per gli spazi di mitigazione richiesti dalla scheda d'ambito. Con riferimento all'area prevista in cessione e adibita a parcheggi, non appare adeguatamente esplicitato il progetto della stessa e non si rilevano accorgimenti progettuali volti a mitigare l'impatto visuale del data center da viale Longarone o a ridurre il fenomeno dell'isola di calore del parcheggio."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Paesaggio / Landscape**	"verificare l'effettiva estensione delle aree boscate tutelate ai sensi della parte III del d.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" evidenziando se le stesse interessino aree interne al comparto in progetto. Gli elaborati progettuali dovranno eventualmente essere aggiornati prevedendo che opere, scavi o manomissioni del terreno non dovranno comunque danneggiare l'apparato radicale delle aree boscate tutelate;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Paesaggio / Landscape**	"la revisione della disposizione planimetrica dell'ambito ed un incremento delle superfici a verde allo scopo di allinearsi alle indicazioni progettuali della scheda d'ambito AT12 che prevede la realizzazione di adeguate superfici a verde e la "creazione di fasce verdi di mitigazione lungo i lati esterni del comparto progettuale (riferibili all'adiacente ambito a sud/sud-ovest delimitato dal Cavo di Basiglio e ai restanti lati campagna)" oltre ad una "particolare attenzione alla tutela degli elementi naturali presenti" e garanzia di "adeguati interventi di integrazione e mitigazione". A tal fine dovrà essere approfondita una diversa distribuzione dei fabbricati accessori, in particolare l'edificio trattamento acque, allo scopo di adempiere alle funzioni mitigative ed allo sviluppo di servizi ecosistemici;"	INTEGRAZIONE	La revisione del progetto a valle dei commenti ricevuti rinforza le mitigazioni lungo i margini del comparto al fine di milgiorare la schermatura del Data Centre rispetto ai contesti limitrofi, con particolare riferimento agli elementi naturalistici, integrando specie arboree e arbustive aggiuntive lungo i margini verso il cavo Basiglio. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) eagli elaborati di progetto (rif. Z-A-PDC-LA-XX-71, Z-A-PDC-REL-XX-00, Z-A-PDC-REL-XX-01). Rispetto alla distribuzione planimetrica, la scelta di progetto è stata quella di posizionare l'edificio principale, di maggior impatto e altezza, lontano dai confini di progetto, sia sul fronte verso via Longarone, che verso le aree naturali del Cavo Basiglio. In questa strategia, sono stati collocati gli edifici accessori secondo i vincoli imposti dall'accesso principale al sito, dalla collocazione della cabina di Alta Tensione e dalle necessità logistiche. La soluzione planimetrica proposta si sviluppa quindi a partire da alcuni punti fissi, nel rispetto dei vincoli e delle distanze urbanistiche. Si ritiene che le misure ulteriormente implementate raggiungano la mitigazione richiesta senza dover sviluppare una diversa distribuzione dei fabbricati che risulterebbe di difficile implementazione.
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Paesaggio / Landscape**	"fornire il progetto delle aree in cessione verso viale Longarone con illustrazione delle nature based solutions adottate in relazione allo smaltimento e recupero delle acque piovane, alla riduzione dell'isola di calore ed alla mitigazione visuale del data center;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 10 "Impatto visivo e fotosimulazioni" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Paesaggio / Landscape**	"fornire opportune viste e fotoinserimenti integrativi dei fabbricati dalle percorrenze esistenti (viale Longarone, alzaia naviglio Pavese), volte ad illustrare la percezione da eventuali punti di vista privilegiati. Si segnala infatti che i fabbricati limitrofi all'ambito di intervento appaiono visibili dall'alzaia del Naviglio e che è necessario verificare l'impatto visuale da tale tracciato (con mitigazioni arboree con soglie temporali all'anno zero, 5 e 10);"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 7 "Monitoraggio della qualità dell'aria" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Paesaggio / Landscape**	"in un contesto con presenza di edifici industriali e spazi aperti di margine la scelta della palette cromatica per i rivestimenti esterni, ispirata ad elementi del paesaggio rurale, non appare coerente con gli obiettivi di riduzione dell'impatto visivo che manufatti di tali dimensioni dovrebbero sviluppare nelle vicinanze di contesti tutelati, si chiede pertanto di definire un'alternativa cromatica ai pannelli di rivestimento dei fabbricati in linea con le indicazioni del PPR che, per gli elementi emergenti all'interno di contesti pianeggianti, richiedono di preferire tonalità chiare ed opache, coerenti con lo sfondo dei cieli e volte all'integrazione con le cromie del paesaggio di fondo. Dovrà essere inoltre valutata l'opportunità di impiegare materiali e tinte che variano tonalità al modificarsi delle condizioni di luminosità, garantendo elevati livelli di integrazione con lo sfondo."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 11 "Inserimento paesaggistico e scelte cromatiche" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Aria / Environmental Monitoring Plan - Air Quality**	"Si chiede di inserire nel PMA il monitoraggio anche per la fase di cantiere, nella quale è sufficiente monitorare PM10 e PM2.5; dovranno essere previste campagne con frequenza indicativamente stagionale, quindi ogni tre mesi circa; tuttavia, il monitoraggio di questa fase deve essere sempre strettamente correlato con il cronoprogramma dei lavori e aggiornato in considerazione delle fasi di lavorazione potenzialmente più impattanti. Ciascuna campagna nella fase di CO deve avere una durata tale da permettere una raccolta di almeno 14 giorni di dati validi relativi a giorni non piovosi. Per giornata piovosa è da intendersi giornata con più di 1.0 mm di pioggia cumulata giornaliera; in caso di eventi di questo tipo, la campagna dovrà essere prolungata fino ad un massimo di 21 giorni. Si devono usare strumenti che utilizzino i metodi di riferimento o metodi certificati equivalenti ai metodi di riferimento previsti da normativa. L'utilizzo di ulteriori metodi può essere accettato previa verifica sul campo della rispondenza ai metodi di riferimento. Il punto di monitoraggio va individuato tra i recettori maggiormente impattati dalle attività di cantiere"	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 7 "Monitoraggio della qualità dell'aria" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Aria / Environmental Monitoring Plan - Air Quality**	"Prevedere un monitoraggio anche in ante operam nello stesso sito scelto per il PO (che dovrà essere individuato tra i recettori risultati maggiormente impattati dallo studio modellistico) per poter effettuare un confronto diretto dei risultati e valutare eventuali impatti legati all'opera."	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 7 "Monitoraggio della qualità dell'aria" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Aria / Environmental Monitoring Plan - Air Quality**	"I parametri da monitorare in ante operam e post operam devono essere i medesimi, per poter eseguire un confronto adeguato, così come i punti di misura e le modalità di misura, ovvero 8 settimane distribuite durante l'anno per garantire la variabilità stagionale; si suggeriscono campagne di 2 settimane in ogni stagione in cui monitorare NO2, PM10 e PM2.5. In post operam le campagne vanno programmate in modo da comprendere i periodi con le maggiori attività manutentive sui generatori. Come previsto dalla normativa di riferimento, il rendimento per ciascun inquinante monitorato durante ogni campagna deve essere pari almeno al 90%. Si devono usare strumenti che utilizzino i metodi di riferimento o metodi certificati equivalenti ai metodi di riferimento previsti da normativa. L'utilizzo di ulteriori metodi può essere accettato previa verifica sul campo della rispondenza ai metodi di riferimento."	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 7 "Monitoraggio della qualità dell'aria" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Aria / Environmental Monitoring Plan - Air Quality**	"Per quanto riguarda la valutazione dei risultati del monitoraggio, essendo il PMA volto ad individuare eventuali impatti riferibili all'opera, è necessario confrontare i risultati ottenuti nelle campagne PO con quelli dell'AO. A tal proposito nel capitolo 5 delle linee guida di ARPA, disponibili al link https://www.arpalombardia.it/media/o1mmccqn/criteriredazionepma.pdf è presente in forma dettagliata il confronto da effettuare e i calcoli per valutare eventuali impatti attribuibili all'opera. Nel medesimo capitolo si suggerisce come valutare i risultati delle campagne di corso d'opera."	MONITORAGGIO	Si rimanda al Piano di Monitoraggio Ambientale (ref. ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.13_rev01)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo / Environmental Monitoring Plan - Soil**	"Prevedere indicatori specifici per verificare la completa attuazione degli interventi compensativi previsti. Gli stessi possono essere integrati nei capitoli già previsti (es. suolo, biodiversità), purché vengano individuati dei punti di monitoraggio specifici agli interventi compensativi proposti."	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 9 "Monitoraggio del suolo ed ecosistemi" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo / Environmental Monitoring Plan - Soil**	"Anche in relazione al tipo di interventi di compensazione che saranno individuati, dovranno essere specificati dei punti per il monitoraggio pedologico ed ecosistemico, secondo le seguenti indicazioni: - durata minima di 10 anni e cadenza triennale; - densità di monitoraggio pari a 1 punto ogni 5 ha di intervento omogeneo; - per il suolo: 1 campione composito di topsoil con minimo 10-15 subcampioni; - punti di monitoraggio e di riprese fotografiche dovranno essere georeferenziati, in modo tale da essere ripetuti negli anni successivi, e scelti in modo da rappresentare adeguatamente la variabilità delle aree individuate; - analisi dei seguenti parametri alla prima campagna di monitoraggio: Scheletro, Tessitura, pH, Carbonio organico, Azoto totale, Calcare totale, Calcare attivo; - nei caso di assenza di anomalie nella prima campagna, analisi dei seguenti parametri nelle campagne successive: pH, Carbonio organico, Azoto totale; - analisi della copertura vegetazionale (% delle superficie del suolo coperta da vegetazione); - analisi della composizione specifica delle cenosi vegetali tramite rilievo fitosociologico."	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 9 "Monitoraggio del suolo ed ecosistemi" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo / Environmental Monitoring Plan - Soil**	"Si chiede di redigere annualmente, a partire dall'avvio delle opere e fino al decimo anno dalla completa realizzazione, idonei report con allegati fotografici di dettaglio attestanti l'effettiva realizzazione e mantenimento delle misure mitigative e compensative realizzate. Tali report andranno conservati dal proponente per 15 anni e condivisi quando richiesti dagli Enti interessati."	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Geologia, suolo e sottosuolo - Integrazione 5 "Monitoraggio annuale misure compensative" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/13/2025	4/13/2025	Regione Lombardia	**Piano di Monitoraggio Ambientale - Biodiversità / Environmental Monitoring Plan - Biodiversity**	"Rispetto alle specie aliene invasive vegetali, si chiede di dettagliare meglio il tema prevedendo nella documentazione di progetto attività specialistiche di monitoraggio durante la cantierizzazione, al fine di individuare precocemente le specie allocctone invasive, con particolare riguardo a quelle elencate nella Lista nera di cui alla D.G.R. 2658/2019, e secondo le modalità riportate nella Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive (approvata con DGR 7387 del 21/11/2022 e disponibile all'indirizzo https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestionedelle-specie-aliene-invasive/). Il monitoraggio dovrà essere abbinato ad un meccanismo di immediata comunicazione alla task force invasive di Regione Lombardia, al fine di individuare la corretta gestione delle specie aliene secondo le modalità previste dalla suddetta Strategia. Le segnalazioni di nuovi nuclei di specie esotiche invasive andranno inviate tempestivamente all'indirizzo e-mail: aliene@biodiversita.lombardia.it."	MONITORAGGIO	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 9 "Monitoraggio e gestione specie invasive" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/11/2026	3/11/2026	ARPA	**Terre e rocce da scavo / Excavated earth and rocks**	"Si segnala che nella documentazione valutata mancano gli allegati, necessari per effettuare le valutazioni circa la completezza della proposta di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo presentata nonché verificare gli esiti delle indagini ambientali pregresse."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Gestione rifiuti, terre e rocce da scavo - Integrazione 1 "Documentazione analisi terre e rocce" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/11/2026	3/11/2026	ARPA	**Terre e rocce da scavo / Excavated earth and rocks**	"In relazione alle profondità di prelievo dei campioni si chiede di indicare il motivo per cui in corrispondenza delle trincee TR1, TR4 e TR5 non sia previsto il campionamento nell'orizzonte 0-1 m e si precisa che qualora in tali punti sia presente nel primo metro terreno o riporto da gestire ai sensi dell'articolo 185 del d.lgs. 152/06 lo stesso dovrà essere oggetto di campionamento."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Gestione rifiuti, terre e rocce da scavo - Integrazione 3 "Campionamento superfici mancanti" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/11/2026	3/11/2026	ARPA	**Terre e rocce da scavo / Excavated earth and rocks**	"Si chiede di fornire una planimetria con sovrapposizione dei punti di caratterizzazione alle aree di scavo ed indicazione delle profondità di scavo previste per poter valutare la congruità dell'ubicazione dei punti di indagine e delle profondità di campionamento proposti rispetto agli scavi in progetto."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Gestione rifiuti, terre e rocce da scavo - Integrazione 2 "Planimetria scavi e indagini" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

3/11/2026	3/11/2026	ARPA	**Terre e rocce da scavo / Excavated earth and rocks**	"Il protocollo analitico previsto per le indagini è conforme a quanto indicato nell'allegato 4 al DPR 120/2017, ma si chiede di specificare quali siano i punti ubicati entro 20 m dalle infrastrutture viarie per i quali il set analitico è integrato con i parametri idrocarburi aromatici (BTEXS) e idrocarburi policiclici aromatici (IPA)."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Gestione rifiuti, terre e rocce da scavo - Integrazione 4 "Gestione terre e rocce da scavo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/11/2026	3/11/2026	ARPA	**Terre e rocce da scavo / Excavated earth and rocks**	"Si ricorda che qualora dalle indagini ambientali risultino superamenti delle CSC di riferimento per la destinazione d'uso industriale del sito, dovrà essere attivata la procedura di bonifica ai sensi del titolo V, parte quarta del d.lgs.152/06."	RACCOMANDAZIONE	Si rimanda al capitolo Gestione rifiuti, terre e rocce da scavo - Integrazione 4 "Gestione terre e rocce da scavo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/11/2026	3/11/2026	ARPA	**Terre e rocce da scavo / Excavated earth and rocks**	"Prima dell'avvio dei lavori, il proponente o l'esecutore dovrà effettuare il campionamento dei terreni in conformità al piano preliminare autorizzato, al fine di accertare l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e presentare il progetto per il loro riutilizzo. Nel progetto dovranno essere definiti: volumetrie di scavo delle terre e rocce, quantità delle terre e rocce da riutilizzare, collocazione e durata dei depositi e collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Gestione rifiuti, terre e rocce da scavo - Integrazione 7 "Aggiornamento piano di utilizzo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/21/2026	4/21/2026	CMMI	**Elettrodotto / Power line**	"Nel caso in esame si evidenzia che la realizzazione dell'elettrodotto ad alta tensione di connessione alla rete TERNA avviene in ambito assoggettato a tutela paesaggistica (art. 142, comma 1, lett. f) del Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Per la presenza di tale vincolo e per l'opera di che trattasi CMM è competente per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sensi del comma 4, let. d) dell'art. 80 della lr 12/2005. Al fine di poter escludere la necessità che l'intervento di realizzazione dell'elettrodotto debba acquisire l'autorizzazione paesaggistica è necessario che vengano definite in apposita relazione potenze e modalità di esecuzione dell'elettrodotto, considerando che interventi integralmente interrati e/o realizzati ove necessario con trivellazione orizzontale controllata (TOC), possono rientrare nella tipologia degli interventi esclusi da autorizzazione paesaggistica ai sensi della lettera "A15" dell'allegato A del DPR 31/2017. Sempre in merito alla realizzazione dell'elettrodotto si evidenzia che l'area ove verrà ubicato il Data Center è contornata da formazioni boschive mappate all'interno del Piano di Indirizzo Forestale (PIF), boschi che l'elettrodotto parrebbe intercettare in parte. Dando atto che i boschi sono oggetto di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, c.1, let. c del D.lgs. 42/2004, CMM è competente per l'attività amministrativa in materia di paesaggio ai sensi del comma 7 dell'art. 80 della lr 12/2005. Anche per questo vincolo è necessario che sia esplicitata e dettagliata all'interno della relazione paesaggistica l'eventuale sovrapposizione del progetto al vincolo di che trattasi e come già argomentato in precedenza, l'eventuale attuazione di accorgimenti esecutivi utili al superamento del vincolo ed al declassamento dell'intervento all'interno delle opere contemplate nell'allegato "A" del DPR 31/2017."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al Capitolo Aspetti progettuali e programmatici - Integrazione 3 "Valutazione alternative localizzative Data center ed elettrodotto" dove viene riportato lo studio di fattibilità dell'elettrodotto, inoltre si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE). Si rimanda, inoltre, al capitolo 6.14 Sintesi degli impatti dell'elettrodotto sulle componenti ambientali dello Studio di Impatto Ambientale (ref. ADS_SIA_DC_ZIBIDO_rev01)
4/21/2026	4/21/2026	CMMI	**Aspetti progettuali e programmatici / Design and Programmatic Aspects**	"In riferimento a quanto già evidenziato nel corso della CdS istruttoria e, da ultimo, nella riunione dello scorso 31/03/2026 prodromica alla CdS decisoria indetta con atto del Commissario Straordinario di Governo del 19/03/2026, si rappresenta lo stato di avanzamento del procedimento ex art. 10 delle NtA del PTM, che ha visto conclusa la fase istruttoria della proposta di Bilancio delle Diffusività Territoriali predisposto dal Comune di Zibido San Giacomo e ricevuto da Città Metropolitana di Milano in data 24/02/2026. Ad esito di tale fase, sarà inviata richiesta di integrazioni al Comune proponente. L'iter del procedimento, definito dalla relativa Disciplina approvata con Decreto Dirigenziale n.9583 del 21/11/2023, prevede agli art. 7 e 8 la condivisione della documentazione ai fini della concertazione tra i Comuni e gli enti pubblici interessati e la convocazione della relativa Conferenza. Si avrà cura affinché detto iter sarà coerenziato nel rispetto dei tempi di conclusione della presente CdS."	INTEGRAZIONE	Si prende atto
3/20/2026	3/20/2026	PARCO AGRICOLO SUD MILANO	**Paesaggio / Landscape**	"si richiede di migliorare l'inserimento paesaggistico del nuovo insediamento incrementando e rafforzando la vegetazione già presente lungo il Cavo Basiglio sul lato meridionale del comparto, contribuendo a qualificare il margine urbano in affaccio sui territori agricoli del Parco regionale."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/20/2026	3/20/2026	PARCO AGRICOLO SUD MILANO	**Paesaggio / Landscape**	"Il Parco Agricolo Sud Milano ritiene necessario individuare, di concerto con l'Amministrazione comunale di Zibido San Giacomo e l'Ente Parco, la realizzazione di opere di compensazione ambientale di valenza territoriale, con l'obiettivo prioritario di potenziare i caratteri naturali delle aree circostanti, al fine di rafforzarne la funzionalità ecologica prevedendo opere di valorizzazione ambientale delle aree agricole produttive prospicienti quali ad esempio: la creazione di aree boscate; l'incremento della naturalità dei corsi d'acqua, l'equipaggiamento arboreo-arbustivo dei percorsi rurali e ciclabili anche orientata ad una migliore fruibilità del territorio del Parco regionale."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/20/2026	3/20/2026	PARCO AGRICOLO SUD MILANO	**Elettrodotto / Power line**	"In relazione all'intervento finalizzato alla costruzione del nuovo collegamento elettrico in cavo interrato, pur interferendo con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano lo stesso è ritenuto ammissibile dal P.T.C. del Parco a condizione che le opere siano realizzate in modo da garantire la continuità e l'efficienza della rete idrica, ripristinandone e valorizzandone i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al Capitolo Aspetti progettuali e programmatici - Integrazione 3 "Valutazione alternative localizzative Data center ed elettrodotto" dove viene riportato lo studio di fattibilità dell'elettrodotto, dal documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/20/2026	3/20/2026	PARCO AGRICOLO SUD MILANO	**Elettrodotto / Power line**	"Si raccomanda, pertanto, di porre in essere tutti i dispositivi necessari a ridurre al minimo l'impatto degli interventi nella fase realizzativa, garantendo il completo ripristino dello stato dei luoghi una volta terminata la realizzazione dell'opera."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al Capitolo Aspetti progettuali e programmatici - Integrazione 3 "Valutazione alternative localizzative Data center ed elettrodotto" dove viene riportato lo studio di fattibilità dell'elettrodotto, dal documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/20/2026	3/20/2026	PARCO AGRICOLO SUD MILANO	**Aspetti progettuali / Design Aspects**	"Così come già formulato in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, l'Ente Parco Agricolo Sud Milano richiede, in conclusione, che sia predisposto un progetto ambientale complessivo, intra ed extracomparto, condiviso con gli Enti territoriali interessati, finalizzato a individuare le misure mitigative e compensative da realizzare, necessarie a garantire la sostenibilità degli interventi e a ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto più ampio."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
10/23/2026	10/23/2026	Ministero della Cultura - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	**Profilo archeologico / Archaeological Assessment**	"Al fine di garantire la corretta sorveglianza archeologica si dispone fin da ora che le operazioni di scavo siano effettuate con mezzo meccanico dotato di benna liscia fino al raggiungimento della quota di progetto e/o del terreno sterile. Nel caso di rinvenimenti, le strutture e/o le stratigrafie di carattere archeologico dovranno essere indagate con metodo stratigrafico e debitamente documentate, al fine di accertarne l'interesse storico-archeologico e valutare la compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di tutela. La ditta incaricata dell'assistenza archeologica – che opererà sotto la direzione scientifica dello scrivente Ufficio, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42/2004 – dovrà inoltre occuparsi del trattamento dei reperti eventualmente rinvenuti e produrre, al termine dell'intervento, adeguata documentazione, redatta secondo le linee guida stabilite da questa Soprintendenza. Si richiede, infine, di segnalare con debito anticipo al funzionario archeologo responsabile per il territorio, dott.ssa Francesca Roncoroni (francesca.roncoroni@cultura.gov.it) il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio lavori al fine di programmare eventuali sopralluoghi."	RACCOMANDAZIONE	Si tiene conto della presente richiesta per la fase di cantiere

2/10/2026	2/10/2026	Ministero della Cultura - DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	**Paesaggio / Landscape**	"Valutare la visibilità dell'impianto da punti di vista significativi del paesaggio agreste circostante, con particolare attenzione alla percorrenza della viabilità lenta (alzaia Naviglio, strada per Moirago, strada per Casiglio) e valutando, a tal riguardo, la necessità di implementare e restaurare le fasce vegetazionali perimetrali all'area."	RACCOMANDAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 10 "Impatto visivo e fotosimulazioni" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
2/10/2026	2/10/2026	Ministero della Cultura - DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	**Impatto comulativo / cumulative impact**	"Analizzare l'eventuale interferenza e l'effetto cumulativo del nuovo impianto rispetto ai circostanti (in particolare l'impianto in costruzione a Noviglio), valutando l'eventuale possibilità di rischi sul paesaggio dovuti all'accumulo di potenze elettriche e termiche di grande rilevanza su un territorio limitato. In particolare, dovrà essere individuato il numero e la potenza dei generatori dei gruppi di continuità previsti, valutando anche un eventuale protocollo per l'accensione a rotazione dei generatori durante gli interventi di manutenzione in modo da ridurre le emissioni. Parimenti dovrà essere verificata l'assenza di interferenze sensibili sulle acque superficiali provocate dalla concentrazione di Data Center in questo settore della Città Metropolitana."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi - Integrazione 2 "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
2/17/2026	2/17/2026	Comune di Lacchiarella	**Misure di compensazione / Environmental compensation measures**	"si ritiene che debbano essere previste delle misure di compensazione ambientale da realizzarsi sul nostro territorio comunale."	RACCOMANDAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 1 "Rafforzamento delle compensazioni ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
2/17/2026	2/17/2026	Comune di Lacchiarella	**Misure di compensazione / Environmental compensation measures**	"Produzione di uno studio sul traffico indotto dall'insediamento con particolare riguardo alla viabilità sovracomunale che interessa il Comune di Lacchiarella (S.P. 105, ex S.S. 35 – S.P. 40 – nodo di Binasco);"	RACCOMANDAZIONE	Si rimanda al capitolo Viabilità - Integrazione 1 "Impatto viabilistico e traffico di cantiere" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
2/17/2026	2/17/2026	Comune di Lacchiarella	**Misure di compensazione / Environmental compensation measures**	"Presentazione dello Studio di Incidenza relativo alla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) dell'intervento sul Sito d'importanza comunitaria (ZSC) IT 2050010 "Oasi di Lacchiarella" rete Natura 2000."	RACCOMANDAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità, ecosistemi e paesaggio - Integrazione 1 "Approfondimento VINCA e interferenze ambientali" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Documentazione / EIA - Documentation**	"Con riferimento al Cap. 4.1.4.2 - aggiornare l'inquadramento di figura 4.1.9 e la descrizione con i contenuti di cui all' "Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della nuova SE Lacchiarella Ovest 380/220 kV e raccordi aerei alla RTN nei comuni di Lacchiarella e di Zibido San Giacomo, Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia. Posizione n. EI-647."	INTEGRAZIONE	Aggiornato nel SIA
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Rischio Idraulico / EIA - Hydraulic Risk**	"con riferimento al CAP. 5.1.2 - considerare anche quanto allo Studio Comunale del Rischio Idraulico approvato con Deliberazione di e.e. n. 174 del 07/12/2023;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 5 "Integrazione SIA con riferimento allo Studio comunale del Rischio Idraulico" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Documentazione / EIA - Documentation**	"con riferimento al CAP. 5.10.1- considerare anche il recente intervento di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica i cui dati sono reperibi li sul Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy"	RACCOMANDAZIONE	Si prende atto del riferimento che è stato consultato e considerato laddove utile
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Piano di monitoraggio / EIA - Monitoring Plan**	"con riferimento al CAP. 6.3.2 - all'ultimo capoverso di pag.137 si legge "Si propone inoltre, l'esecuzione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria in accordo con ARPA Lombardia[...]", si chiede, quindi, di acquisire un parere di ARPA Lombardia in merito alla proposta di monitoraggio con un esplicito impegno a sottoscrivere un accordo con ARPA e Comune, anche nell'adottare eventuali azioni che si dovessero rendere necessarie in caso di superamento dei valori previsti;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al Documento Piano di Monitoraggio Ambientale (ref. ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.13_rev01)
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Misure di mitigazione / EIA - Mitigation Measures**	"con riferimento al CAP. 6.5.1 - specificare meglio come le misure di mitigazione proposte incidano sull'effettiva mitigazione degli impatti generate dall'intervento;"	INTEGRAZIONE	Integrato nel SIA
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Metodo Strain / EIA - STRAIN Method**	"con riferimento al CAP. 6.5.1 - specificare meglio la scelta dei parametri utilizzati nell'applicazione del metodo STRAIN, con particolare riferimento al la stima dei parametri VBD nel calcolo del VND ed alla determinazione del parametro FC, che paiono sovrastimati nella situazione finale rispetto a quella iniziale;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 3 "Valutazione compensazioni ecologiche (metodo STRAIN)" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Misure di mitigazione / EIA - Mitigation Measures**	"con riferimento al CAP. 6.6.2 - al fine di valutare l'adeguatezza delle misure di mitigazione previste si chiede di esplicitare il valore stimato del fabbisogno energetico in fase di esercizio;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e Clima - Integrazione 27 "Esplicitare il fabbisogno energetico complessivo del Data center" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Impatti comulativi / EIA - Cumulative Impacts**	"con riferimento al CAP . 7 - nella valutazione degli impatti cumulativi con altri progetti andrebbe, per lo meno, citata la prossima realizzazione di un altro DATA CENTER nel Comune di Lacchiarella, ad una distanza di circa 3 km; Andrebbe, inoltre, indagato l'impatto relativo alla realizzazione della nuova Stazione Elettrica TERNA tra i Comuni di Zibido San Giacomo e Lacchiarella che, bènchè non esplicitamente oggetto del procedimento di VIA in discussione, risulta ad esso strettamente correlato poichè si tratta di un'infrastruttura indispensabile per il suo funzionamento;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti progettuali e programmatici - Integrazione 4 "Necessità di valutazione unitaria)" Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi - Integrazione 2 " Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**SIA - Compensazione impatti / EIS - Impact Compensation**	"all'interno dello Studio di Impatto Ambientale non si trovano proposte di compensazione degli impatti, si chiede, quindi, di integrare la documentazione in tal senso con interventi che saranno da concertare con codesta Amministrazione, oltre che con il Parco Agricolo Sud Milano e Città Metropolitana di Milano al fine di condividere le compensazioni ambientali da mettere in atto;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 3 "Valutazione compensazioni ecologiche (metodo STRAIN)". Integrazione 4 "Localizzazione e progettazione compensazioni suolo", del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/2/2026	4/2/2026	Comune di Zibido San Giacomo	**VIA - Documentazione / EIA - Documentation**	"si ricorda, inoltre, la necessità di includere nel procedimento di VIA la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) ."	INTEGRAZIONE	La relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), denominata ADS_SIA_DC_ZIBIDO_All.6_VPI, è stata depositata sul portale del MASE all'interno della documentazione allegata alla procedura di VIA (Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) : 14476, Oggetto: Regione AWS Europe (Milan) - Espansione - Datacenter Edificio A nel comune di Zibido San Giacomo (MI), Data presentazione istanza: 06/01/2026)
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Infrastrutture elettriche e nuova sottostazione / Electrical Infrastructure and New Substation**	"si chiede di chiarire: • se la realizzazione della nuova sottostazione rappresenti una evoluzione progettuale successiva rispetto agli interventi previsti nella pianificazione della rete elettrica; • quando tale soluzione sia stata definita e formalizzata; • se tale infrastruttura fosse già nota agli enti coinvolti nelle fasi istruttorie precedenti, in particolare nell'ambito della Conferenza di Servizi avviata nel 2025; • quale sia il rapporto funzionale e infrastrutturale tra la nuova sottostazione prevista e gli interventi di potenziamento della rete esistente nell'area di Lacchiarella."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali- Integrazione 4 "Necessità di valutazione unitaria" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Infrastrutture elettriche e nuova sottostazione / Electrical Infrastructure and New Substation**	"Si evidenzia inoltre che, nell'ambito delle presentazioni del progetto avvenute presso la Commissione Ambiente e Territorio del Comune di Zibido San Giacomo, non risultano essere state rappresentate in modo esplicito le infrastrutture elettriche connesse all'intervento, ed in particolare la realizzazione della nuova sottostazione elettrica. Alla luce di quanto emerge dalla documentazione depositata, si ritiene pertanto necessario chiarire se tali elementi fossero già definiti o previsti nelle fasi precedenti del procedimento e se siano stati oggetto di completa rappresentazione agli organi istituzionali coinvolti."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali- Integrazione 4 "Necessità di valutazione unitaria" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Aspetti progettuali / Design Aspects**	"Si evidenzia pertanto l'importanza che la valutazione ambientale consideri l'intero sistema infrastrutturale e impiantistico connesso al progetto, evitando una lettura frammentata delle singole componenti."	RACCOMANDAZIONE	Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi- Integrazione 1 "Valutazione impatti complessivi del progetto e opere connesse", Integrazione 2 "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Impatti cumulativi / Cumulative Impacts**	"appare rilevante una lettura più approfondita degli impatti complessivi, anche in relazione al contesto territoriale più ampio. In particolare, risultano elementi di attenzione: • la presenza di altri impianti analoghi nel territorio, con particolare riferimento all'area di Noviglio; • la concentrazione di potenze elettriche e termiche rilevanti in un ambito territoriale limitato; • gli effetti combinati sulle principali matrici ambientali (aria, acqua, suolo, paesaggio) e sulle infrastrutture locali;	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Impatti cumulativi- Integrazione 1 "Valutazione impatti complessivi del progetto e opere connesse", Integrazione 2 "Analisi degli impatti cumulativi su scala territoriale" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Emissioni in atmosfera e gestione dei generatori / Atmospheric Emissions and Generator Management**	"Si rileva tuttavia che risulta particolarmente rilevante approfondire le modalità operative di utilizzo dei generatori, in particolare per quanto riguarda: • le modalità di esecuzione delle prove periodiche di funzionamento; • la gestione delle attività di manutenzione e test; • l'eventuale funzionamento contemporaneo di più unità; In questo contesto, appare opportuno valutare l'adozione di protocolli operativi finalizzati alla riduzione degli impatti emissivi complessivi, quali, ad esempio, l'accensione a rotazione dei generatori. Tali aspetti risultano particolarmente rilevanti ai fini della valutazione degli effetti sulla qualità dell'aria, anche in relazione al contesto territoriale della Pianura Padana."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Atmosfera e Clima - Integrazione 2 "Trasmettere schede tecniche aggiornate dei macchinari e sistemi di abbattimento" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Consumo di suolo, impermeabilizzazione e compensazioni ambientali / Land Take, Soil Sealing, and Environmental Compensations**	"In particolare, appaiono rilevanti: • una rappresentazione sintetica e complessiva delle superfici impermeabilizzate; • un confronto immediatamente leggibile tra lo stato attuale dell'area e lo stato post-intervento; • una valutazione più esplicita degli effetti sulla funzionalità agricola ed ecologica del territorio; Con riferimento alle misure di mitigazione e compensazione ambientale, si evidenzia inoltre l'importanza di considerare interventi non limitati al solo ambito di progetto, ma coerenti con il contesto territoriale più ampio, anche in relazione al sistema del Parco Agricolo Sud Milano."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Geologia suolo e sottosuolo - Integrazione 2 "Cartografia superfici e consumo di suolo" , Integrazione 6 "Quantificazione impatti e superfici suolo" Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 2 "Quadro organico delle misure" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Risorsa idrica, falda e scarichi / Water Resources, Groundwater, and Discharges**	"Si chiede di approfondire: • il fabbisogno idrico complessivo dell'impianto; • la sostenibilità dei prelievi da falda in relazione alle caratteristiche idrogeologiche locali; • l'interazione con il reticolo idrico superficiale e con i sistemi irrigui; • la gestione degli scarichi e i possibili effetti sulle acque superficiali e sotterranee. Si ritiene necessario valutare in modo puntuale l'equilibrio tra prelievi, ricarica della falda e qualità delle acque, anche in relazione al contesto agricolo circostante."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Ambiente idrico, acque superficiali e sotterranee - Integrazione 1 "Bilancio idrico e sistema integrato delle acque" , Integrazione 2 " Prelievi idrici e interazione con la falda" , Integrazione 3 "Integrazione 3 – Caratterizzazione scarichi idrici e qualità acque" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Paesaggio e inserimento territoriale / Landscape and Territorial Integration**	"In particolare, appare rilevante una più chiara valutazione: • della visibilità dell'impianto da punti di osservazione significativi; • dell'impatto percettivo lungo la viabilità locale e i percorsi di fruizione lenta; • dell'efficacia delle fasce vegetazionali e delle opere di mitigazione previste; • dell'eventuale necessità di ulteriori interventi di inserimento paesaggistico."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Biodiversità,ecosistemi e paesaggio - Integrazione 2 "Mitigazioni ecologiche e compensazioni ambientali" , Integrazione 10 " Impatto visivo e fotosimulazioni" , Integrazione 11 "Inserimento paesaggistico e scelte cromatiche" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/4/2026	4/4/2026	Consigliere Comunale Yuri Corisio	**Monitoraggio ambientale e trasparenza / Environmental Monitoring and Transparency**	"Si ritiene tuttavia necessario chiarire e specificare: • le modalità operative di monitoraggio delle principali matrici ambientali; • le frequenze e le modalità di esecuzione dei controlli; • le modalità di trasmissione dei dati agli enti competenti; Si chiede inoltre di valutare la previsione di: • forme di pubblicazione periodica dei dati di monitoraggio; • strumenti di accesso alle informazioni per la cittadinanza;"	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Piano di Monitoraggio - Integrazione 6 "Accesso e gestione dei dati ambientali" del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE).
4/6/2026	4/6/2026	Consigliere Comunale Pietro Cataldi	**Impatti del traffico di cantiere / Impacts of construction site traffic**	"L'analisi trasportistica allegata appare largamente insufficiente e sottostimata, in violazione dei principi di completezza e precauzione stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale). A nostro avviso gli elementi critici sono: Mancata quantificazione realistica dei flussi di mezzi pesanti nelle diverse fasi di cantiere; Assenza di una valutazione degli impatti cumulativi, obbligatoria ai sensi dell'Allegato VII. Deve essere considerata la sinergia con altre opere. Il traffico veicolare subirà un aumento derivante da altre trasformazioni del territorio, come la realizzazione di nuovi insediamenti, ad esempio, il Data Center APTO Italia di Lacchiarella o la sistemazione dell'innesto tra la S.P. 105 e la S.P. ex S.S. 35, in frazione Badile, con la predisposizione di un progetto di un sistema di due rotatorie. Inadeguatezza della rete viaria locale rispetto ai carichi previsti; Rischio concreto di attraversamento dei centri abitati, con impatti diretti su sicurezza e salute pubblica."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Viabilità - Integrazione 1 " Impatto viabilistico e traffico di cantiere" , del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/6/2026	4/6/2026	Consigliere Comunale Pietro Cataldi	**Impatti del traffico di cantiere / Impacts of construction site traffic**	"Richieste: Revisione integrale dello studio del traffico con dati verificabili e aggiornati; Introduzione di prescrizioni vincolanti su percorsi, orari e limiti al traffico pesante; Monitoraggio ambientale continuo ai sensi dell'Art. 28 del D.Lgs. 152/2006; Sospensione dell'iter autorizzativo in assenza di tali integrazioni."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Viabilità - Integrazione 1 " Impatto viabilistico e traffico di cantiere" , del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/6/2026	4/6/2026	Consigliere Comunale Pietro Cataldi	**Aspetti progettuali / Design Aspects**	"La presenza di nuove linee a 380 kV e della stazione comporta esposizione ai campi elettromagnetici (CEM); necessità di rispetto dei limiti stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 (limiti di esposizione, valori di attenzione e obiettivi di qualità). L'Intervento nel suo compleso evidenzia una logica inaccettabile, il territorio viene utilizzato come piattaforma energetica a servizio di un'infrastruttura privata; i costi ambientali e sociali ricadono sulle comunità locali; manca un reale processo partecipativo. Si configura quindi un caso emblematico di asimmetria tra benefici privati e impatti pubblici. La Nuova SE Lacchiarella Ovest rappresenta un'infrastruttura sproporzionata, impattante e non adeguatamente giustificata, che aggrava in modo significativo il già rilevante impatto territoriale del datacenter. Si ribadisce pertanto una posizione di totale contrarietà, ritenendo la stazione elettrica incompatibile con i principi di tutela ambientale, pianificazione sostenibile e difesa del territorio sanciti dalla normativa nazionale ed europea."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 4 " Necessità di valutazione unitaria" , del documento di risposta alle integrazioni del Ministero (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/30/2026	3/30/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Elettrodotto / Power line**	"Pertanto lo scrivente chiede al Ministero di esprimersi in modo assolutamente negativo sulla ipotesi di elettrodotto dove Amazon lo ha ipotizzato nell'allegato dedicato agli aspetti archeologici (doc.n.26) . Per altro allegati archeologici che però a proposito di archeologia dimenticano di una battaglia del Barbarossa nei pressi del costruendo CED. Lo scrivente propone invece, per motivi di affidabilità e di backup, di prevedere due elettrodotti da realizzare sotto o lungo pubbliche strade o autostrade, al fine di alimentare il Data Center da due centrali di trasformazione di ENEL, una Lacchiarella l'altra da individuare. Lo scrivente non perde occasione per insistere nella cancellazione del tentativo di esproprio (doc.12,6, 7,etc.). Lo scrivente propone inoltre di approfondire gli aspetti elettrodotti nell'ambito del progetto piano attuativo AT12 del 2013 comunque da aggiornare."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti programmatici e progettuali - Integrazione 3 "Valutazione alternative localizzative Data center ed elettrodotto" e Integrazione 4 "Necessità di valutazione unitaria" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/30/2026	3/30/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Aspetti progettuali / Design Aspects**	"Lo scrivente propone quindi di considerare molto seriamente l'opzione dalla mini centrale nucleare privata a servizio del Data Center. Risolverebbe molti problemi ambientali , sarebbe più sicura e probabilmente anche economicamente più vantaggiosa."	INTEGRAZIONE	La soluzione prospettata, basata sull'installazione di mini-reattori nucleari modulari può essere valutata esclusivamente in termini teorici e di prospettiva tecnologica, ma allo stato attuale non risulta concretamente attuabile in Italia per un soggetto privato quale alimentazione diretta di un data center. Dopo la cessazione dell'esperienza nucleare civile in Italia, il Paese non dispone oggi di una disciplina pienamente operativa per l'autorizzazione, la localizzazione, la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti nucleari. Ne consegue che, allo stato attuale, una soluzione di alimentazione di un data center in Italia mediante mini-centrali nucleari private non può essere considerata una opzione immediatamente autorizzabile, ma soltanto una possibile evoluzione tecnologica da riesaminare qualora e quando il quadro normativo italiano sarà pienamente definito e reso operativo.
3/30/2026	3/30/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Fognatura / Sewage system**	Sintesi delle contestazioni Falsità tecnica: La fognatura indicata nel progetto è inesistente e tecnicamente impossibile (pendenze errate). Violazione di Sentenze: Il progetto ignora sentenze definitive di TAR e Consiglio di Stato riguardanti i diritti di manutenzione e accesso. Ingombri illeciti: La recinzione del progetto va spostata di 3-4 metri a levante per garantire la servitù di passaggio alle fognature. Danni all'irrigazione: Richiesto il ripristino del fontanile interrotto e lo spostamento dei tubi del gas posati abusivamente nel canale irriguo. Irregolarità amministrative: Il Piano AT12 è considerato decaduto o illegittimo; va cancellata un'ipoteca di esproprio inesistente che grava sull'area da 8 anni. In breve: Il progetto viene accusato di essere tecnicamente errato, giuridicamente nullo e dannoso per la rete irrigua locale.	INTEGRAZIONE	Preliminarmente si evidenzia che le osservazioni formulate non consentono un puntuale riscontro tecnico rispetto alla documentazione di progetto, in quanto gli elaborati richiamati sono identificati mediante numerazione e denominazioni che non trovano corrispondenza nella documentazione depositata nell'ambito del presente procedimento. Ciò premesso, si rileva che le contestazioni risultano prive di adeguato supporto tecnico e documentale e non trovano riscontro negli elaborati progettuali. In particolare, con riferimento alla presunta inesistenza o impossibilità tecnica della rete fognaria, si precisa che il progetto è stato sviluppato sulla base delle indicazioni e prescrizioni fornite dall'Ente Gestore competente nel corso delle interlocuzioni preliminari e della Conferenza dei Servizi decisoria con Nota CAP del 10/12/2025, recependo integralmente le relative prescrizioni tecniche. Si evidenzia inoltre che il progetto del Data Centre è interamente localizzato all'interno delle aree nella disponibilità e proprietà del Proponente e non prevede interventi al di fuori dei confini del sito, ad eccezione delle opere di urbanizzazione primaria e delle infrastrutture di connessione già preliminarmente condivise con le Autorità e gli Enti competenti. Parimenti, si precisa che il progetto non prevede la posa di tubazioni del gas all'interno del fontanile né altre interferenze riconducibili a quanto descritto nelle osservazioni. Al momento non risulta che il Piano Attuativo AT12 sia decaduto o ritenuto illegittimo e nessuna segnalazione in merito è stata fornita da parte del Comune di Zibido San Giacomo (Ente coinvolto nella procedura di VIA). In assenza di elementi tecnici oggettivi, elaborati specialistici o evidenze documentali a supporto delle affermazioni formulate, le contestazioni devono pertanto ritenersi generiche, non dimostrate e prive di fondamento, non evidenziando elementi idonei a mettere in discussione la correttezza tecnica, la legittimità amministrativa o la compatibilità ambientale dell'intervento proposto.
3/30/2026	3/30/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Rumore / Noise**	"Lo scrivente chiede quindi di prescrivere tutte le soluzioni tecniche / barriere fono assorbenti , etc. indispensabili ad abbattere la rumorosità."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 2 "Quadro organico delle misure di mitigazione" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
3/30/2026	3/30/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Acqua / Water**	"Le proposte dello scrivente sono che il Comune si impegni a ripristinare il cavo di irrigazione interrotto e che contestualmente vengano approfonditi e valutati in modo serio gli aspetti di pompaggio e drenaggio delle acque."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Aspetti socio-economici - Integrazione 1 "Impatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) Si rimanda inoltre al capitolo 6.1 Acque superficiali e sotterranee dello Studio di Impatto Ambientale (ref.ADS_SIA_DC_ZIBIDO)
3/30/2026	3/30/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Acqua / Water**	L'osservante segnala gravi carenze informative sull'impatto idrico del Data Center Amazon, chiedendo di integrare la pratica VIA con i dettagli dei nuovi pozzi richiesti a Città Metropolitana e di sospenderne l'autorizzazione fino a una valutazione globale che includa il rischio allagamenti, il riscaldamento termico delle acque e dell'aria (effetto sulle risaie) e il ripristino dei canali irrigui compromessi.	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 6 "Mitigazioni cavidotto e sottostazione" Si rimanda al capitolo Aspetti socio-economici - Integrazione 1 "Impatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE) Si rimanda inoltre al capitolo 6.1 Acque superficiali e sotterranee dello Studio di Impatto Ambientale (ref.ADS_SIA_DC_ZIBIDO)
4/17/2026	4/17/2026	Ing. Ambrogio Noé	**Aspetti progettuali / Design Aspects**	"Al fine di rendere più concreta e gestibile la soluzione mini centrale nucleare (punto n.A1 del 30 marzo) lo scrivente propone di considerare n. 2 mini reattori nucleari da installare in parallelo mod.XE-100 in grado di garantire una potenza complessiva di 160 MW, prodotti dalla società Xenergy inc. controllata e/o partecipata dalla soc. Amazon dei quali allega un scheda sintetica. Ogni reattore della serie XE-100 ha una potenza di 80 MW ed è facilmente scalabile installando più mini reattori in parallelo, fino ad un massimo di 4 reattori. Nel caso specifico n.2 reattori per una potenza complessiva di 160 MW. I reattori saranno installabili entro circa 3 anni , quindi in tempi compatibili con il progetto."	INTEGRAZIONE	La soluzione prospettata, basata sull'installazione di mini-reattori nucleari modulari può essere valutata esclusivamente in termini teorici e di prospettiva tecnologica, ma allo stato attuale non risulta concretamente attuabile in Italia per un soggetto privato quale alimentazione diretta di un data center. Dopo la cessazione dell'esperienza nucleare civile in Italia, il Paese non dispone oggi di una disciplina pienamente operativa per l'autorizzazione, la localizzazione, la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti nucleari. Ne consegue che, allo stato attuale, una soluzione di alimentazione di un data center in Italia mediante mini-centrali nucleari private non può essere considerata una opzione immediatamente autorizzabile, ma soltanto una possibile evoluzione tecnologica da riesaminare qualora e quando il quadro normativo italiano sarà pienamente definito e reso operativo.
4/5/2026	4/5/2026	Quadrio Giuliano	**Elettrodotto / Power line**	"Diniego di accesso: I proprietari comunicano formalmente il proprio rifiuto ad autorizzare l'accesso alle aree agricole di loro proprietà per la realizzazione dell'elettrodotto Amazon. Incompatibilità agricola: Viene evidenziato che il fondo è una risaia, caratterizzata da sommersione idrica per 6-7 mesi l'anno e dal passaggio di mezzi agricoli pesanti, condizioni ritenute incompatibili con l'infrastruttura elettrica. Valore ecologico: La risaia viene difesa in quanto ecosistema umido artificiale fondamentale per la biodiversità locale (avifauna, anfibi e crostacei). Richiesta di improcedibilità: A causa di questi "vizi sostanziali", viene chiesta al Ministero l'immediata interruzione della procedura VIA in corso e l'obbligo per Amazon di presentare un nuovo progetto. Proposta di tracciato alternativo: Viene allegata una soluzione tecnica alternativa ritenuta più semplice, breve e lineare, che sfrutta l'alzaia del Naviglio Pavese e la SP 139 per raggiungere il Data Center senza interferire con i fondi privati."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 6 "Mitigazioni cavidotto e sottostazione" Si rimanda al capitolo Aspetti socio-economici - Integrazione 1 "Impatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)

4/6/2026	4/6/2026	Aldo Noè	**Elettrodotto / Power line**	"Violazione della proprietà privata: L'osservante contesta ad Amazon di aver progettato un elettrodotto su un terreno privato senza alcuna comunicazione preventiva o consenso, ritenendo l'atto una lesione del diritto di proprietà. Incompatibilità tecnica (Risaia): Viene ribadita l'impossibilità di realizzare l'opera su un terreno destinato a risaia, a causa della sommersione ciclica e dell'uso di trattori con ruote dentate in ferro che danneggerebbero l'infrastruttura interrata o ne renderebbero impossibile la posa. Richiesta di interruzione (Vizio Sostanziale): Si richiede al Ministero di dichiarare la non procedibilità della pratica VIA n. 192/2026 a causa di questo grave vizio nelle fasi preliminari di progettazione e coinvolgimento dei privati. Proposta di variante (Naviglio Pavese): L'interessato suggerisce ufficialmente un tracciato alternativo lungo l'alzaia del Naviglio Pavese e la SP 139, sostenendo che sia una soluzione più breve e lineare, specialmente se collegata alla Cabina Primaria di Lacchiarella."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 6 "Mitigazioni cavidotto e sottostazione" Si rimanda al capitolo Aspetti socio-economici - Integrazione 1 "Impatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)
4/5/2026	4/5/2026	Arioli Lorenzo	**Elettrodotto / Power line**	"Mancanza di Trasparenza: L'esponente lamenta di aver scoperto il progetto solo fortuitamente (tramite la richiesta di prove sul campo), accusando Amazon di un iter amministrativo poco trasparente che lede i diritti dei proprietari. Danni Permanenti all'Agricoltura: Viene contestata l'inammissibilità dell'elettrodotto poiché renderebbe inutilizzabile parte della risaia. La combinazione di sommersione idrica e uso di trattori con ruote in ferro causerebbe continui sprofondamenti dei mezzi in corrispondenza degli scavi. Rischi per le Lavorazioni Future: Si evidenzia il pericolo che future operazioni di livellamento del terreno (necessarie per ottimizzare l'irrigazione o accorpare i campi) possano urtare o esporre le strutture interrate dell'elettrodotto. Richiesta di Stop alla Procedura: A causa di questi vizi sostanziali, si richiede al Ministero la non procedibilità della pratica VIA n. 192/2026. Proposta di Alternativa Tecnica: Viene sollecitata una nuova progettazione che segua l'alzaia del Naviglio Pavese e la SP 139, soluzione indicata come più breve e sicura, specialmente se collegata alla Cabina Primaria di Lacchiarella."	INTEGRAZIONE	Si rimanda al capitolo Misure di mitigazione e compensazione - Integrazione 6 "Mitigazioni cavidotto e sottostazione" Si rimanda al capitolo Aspetti socio-economici - Integrazione 1 "Impatti su attività agricole e tracciato alternativo" del documento di risposta alle integrazioni (cfr. DC_ZSG_INTEGRAZIONI_MASE)